
DENUNCIA DEL SINDACO. E INTANTO IL M5S ATTACCA CHIAPPE

Lavagna, esposto in Procura per il volantino contro Caveri

LAVAGNA. Adesso arriva l'esposto alla Procura, alle forze dell'ordine, alla Regione e alla Provincia, da parte del sindaco di Lavagna, Giuliano Vaccarezza. Il primo cittadino lavagnese denuncia un volantino anonimo, circolante in città, che invita a votare "chiunque tranne Mauro Caveri", sostenendo che la colmata progettata alla foce del fiume Entella sarebbe destinata ad ospitare le "terre radioattive di Bosco Marengo e di Caorso": circostanza, che, ovviamente, l'amministrazione di Lavagna bolla come priva di ogni fondamento. Invece il Movimento 5 Stelle di Lavagna, con il suo candidato sindaco, Alessandro Lavarello, punta il dito contro Alessio Chiappe, segretario cittadino del Partito Democratico a Lavagna: «Non contestiamo la persona ma la commistione in uno

stesso soggetto anche del ruolo di direttore della scuola alberghiera e di presidente di seggio alle prossime elezioni comunali: anche se giuridicamente corretto, è altamente censurabile dal punto di vista etico e di garanzia democratica verso tutti gli elettori». «La nomina arriva dalla Corte d'Appello di Genova - si giustifica Chiappe - e l'iscrizione nell'albo dei presidenti sarà di oltre due anni fa. Avrei dovuto pensare a togliermi a novembre. Adesso, ho cercato se vi fosse opportunità per rifiutare ma l'unica incompatibilità prevista è quella di essere candidato, cosa che non sono. Lo dico pubblicamente: se i Cinque Stelle o altri trovassero il modo di farmi ricusare, ne sarei felice».

S. ROS.

© riproduzione riservata